

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

(artt. 2501-ter e 2505 cod. civ.)

PREAMBOLO

Gli organi amministrativi di BRUNELLO CUCINELLI S.p.A. (in seguito “B.C. S.P.A” o “Incorporante”), BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L. (in seguito “B.C. MARITTIMA S.R.L.”) e BRUNELLO CUCINELLI CAPRI S.R.L. (in seguito “B.C. CAPRI S.R.L.” e, insieme a B.C. MARITTIMA S.R.L., indicate anche come “Incorporande”), con deliberazioni in data 28 agosto 2013, hanno approvato il progetto di fusione qui di seguito dettagliatamente descritto al quale

SI PREMETTE CHE

- a) le azioni costituenti l'intero capitale sociale di B.C. S.P.A. sono quotate al Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- b) l'Incorporante possiede in via diretta l'intero capitale sociale delle Incorporande e pertanto, ai sensi dell'art. 2505 cod. civ., non sono state predisposte (i) la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quinquies cod. civ. e (ii) la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-sexies cod. civ.;
- b) il presente progetto di fusione per incorporazione - e più in generale l'operazione di fusione - scaturisce dall'esigenza di procedere alla semplificazione della struttura societaria in Italia del gruppo Brunello Cucinelli, con una ottimizzazione della gestione delle risorse. Per effetto della fusione si attuerà la concentrazione in capo all'Incorporante delle attività svolte in precedenza dalle due società Incorporande nel settore del *retail* locale (Campania per B.C. CAPRI S.R.L. e Emilia-Romagna per B.C. MARITTIMA S.R.L.). In particolare, con l'attuazione dell'operazione di fusione, la società Incorporante gestirà direttamente i punti vendita gestiti dalle società

Incorporande;

c) la fusione avverrà a valori di libro, quanto all’Incorporante sulla base della relazione finanziaria semestrale ex art. 154-ter T.U.F. (come consentito dall’art. 2501-quater cod. civ.) al 30 giugno 2013 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2013 e, quanto alle Incorporande, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2013 approvate, rispettivamente, dal Consiglio di Amministrazione di B.C. CAPRI S.R.L. il 22 agosto 2013 e dall’Amministratore Unico di B.C. MARITTIMA S.R.L. il 28 agosto 2013; i predetti documenti si allegano al presente progetto rispettivamente sotto le lettere “A”, “B” e “C”;

d) la fusione non comporta alcuna modificazione dell’oggetto sociale della Incorporante né l’assegnazione di partecipazioni non quotate e pertanto non ricorrono i presupposti per l’esercizio del diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437 cod. civ.;

e) l’Incorporante non ha emesso azioni di risparmio né obbligazioni convertibili in azioni; le Incorporande non hanno emesso titoli di debito;

f) la fusione non costituisce un’operazione di “concentrazione”; essa avviene infatti tra imprese che non possono considerarsi “indipendenti” ai sensi della normativa antitrust essendo l’Incorporante, come già precisato, unico socio delle Incorporande; conseguentemente non sussiste l’obbligo di comunicazione alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

g) le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali e non sono in liquidazione;

h) per l’Incorporante la fusione verrà decisa dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 15.2 dello Statuto sociale, fatto salvo il diritto degli azionisti rappresentanti almeno il cinque per cento del capitale sociale di richiedere, ai sensi dell’art. 2505, comma 3 cod. civ., con domanda indirizzata alla società Incorporante entro otto giorni dal deposito del progetto di fusione presso il registro delle imprese, che la decisione in ordine alla fusione sia adottata dall’assemblea straordinaria delle società a norma dell’art. 2502, comma 1, cod. civ.;

i) il presente progetto di fusione verrà depositato per l’iscrizione nel

competente registro delle imprese, nonché depositato in copia presso la sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, unitamente alle situazioni patrimoniali delle Incorporande al 30.06.2013 richieste dall'art. 2501-quater cod. civ. e, nel caso dell'Incorporante, alla relazione finanziaria semestrale di cui all'art. 154-ter del T.U.F., nonché ai fascicoli completi dei bilanci degli ultimi tre esercizi (31.12.2010 - 31.12.2011 - 31.12.2012) di B.C. S.p.A. e di B.C. MARITTIMA S.R.L. e degli ultimi due esercizi (31.12.2011 - 31.12.2012) di B.C. CAPRI S.R.L., vista la più recente costituzione di quest'ultima, avvenuta il 05.04.2011;

l) in virtù degli obblighi previsti in capo alla società Incorporante quale società emittente quotata sul MTA, il progetto di fusione e la documentazione richiamata alla premessa che precede saranno messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dall'art. 70 del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 di attuazione del d.lgs. n. 58 del 24.02.1998, concernente la disciplina degli emittenti).

CIO' PREMESSO

SI DESCRIVE IL PROGETTO DI FUSIONE

1 - TIPO, DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DELLE SOCIETA' INCOPORPORANDE

A - Società Incorporante:

“BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.”, avente la propria sede legale in Corciano, frazione Solomeo (PG), Via dell'Industria n. 5, capitale sociale pari ad Euro 13.600.000,00 interamente versato, suddiviso in numero 68.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, Codice Fiscale, Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia e Partita Iva 01886120540, REA PG 0165936.

Detta società continuerà ad esistere senza modificare il proprio oggetto sociale.

B - Società Incorporande:

B1 - “BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L.”, avente la propria sede

legale in Forlì (FC), Via Baratti n. 26-28, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03643940400, iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena al n. 03643940400, capitale sociale pari ad Euro 20.000,00 interamente versato, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Brunello Cucinelli S.p.A. che possiede attualmente il 100% del capitale sociale di Brunello Cucinelli Marittima S.r.l..

Detta società verrà fusa per incorporazione nella società Incorporante trasferendole tutte le proprie attività e diritti, nonché le proprie passività e cessando conseguentemente di esistere.

B2 - "BRUNELLO CUCINELLI CAPRI S.R.L.", avente la propria sede in Corciano, frazione Solomeo (PG), Via dell'Industria n. 5, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03202550541, iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al n. 03202550541, capitale sociale pari ad Euro 100.000,00 interamente versato, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Brunello Cucinelli S.p.A. che possiede attualmente il 100% del capitale sociale di Brunello Cucinelli Capri S.r.l..

Detta società verrà fusa per incorporazione nella società controllante trasferendole tutte le proprie attività e diritti, nonché le proprie passività e cessando conseguentemente di esistere.

2 - STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

Lo statuto della società Incorporante non subirà, in dipendenza della fusione, alcuna modifica. Tale statuto si allega comunque sotto la lettera "D".

3 - MODIFICAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DELL'INCORPORANTE

La Incorporante non assegnerà azioni in sostituzione delle partecipazioni direttamente possedute nelle Incorporande; le partecipazioni costituenti il capitale sociale delle Incorporande verranno annullate in dipendenza della fusione e pertanto il capitale sociale dell'Incorporante non verrà modificato.

In seguito all'incorporazione di B.C. MARITTIMA S.R.L. e di B.C. CAPRI S.R.L., B.C. S.P.A. procederà all'elisione contabile del costo delle partecipazioni detenute nelle prime due e all'iscrizione del totale delle attività e delle passività assegnate dalle Incorporande per effetto della fusione.

Le spese, imposte e tasse dell'intera operazione di fusione sono a carico dell'Incorporante.

4 - DATA A DECORRERE DALLA QUALE SI PRODUCONO GLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Le operazioni delle società Incorporande saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società Incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504 cod. civ..

Gli effetti reali decorreranno invece a norma di legge dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel competente registro delle imprese o dalla diversa data successiva che sarà stabilita nell'atto di fusione.

5 - TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non sussistono categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare.

6 - VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non si propone alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono fatte salve le modifiche al presente Progetto di Fusione nei limiti di cui all'art. 2502, comma 2 del Codice Civile.

Allegati:

- A: Relazione finanziaria semestrale di B.C. S.P.A.
- B: Situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 di B.C. CAPRI S.R.L.
- C: Situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 di B.C. MARITTIMA S.R.L.
- D: Statuto dell'Incorporante

Solomeo di Corciano (PG), il 28.08.2013

Brunello Cucinelli S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

F.to Cav. Lav. Brunello Cucinelli

Brunello Cucinelli Marittima s.r.l.
L'Amministratore Unico

F.to Giuseppe Labianca

Brunello Cucinelli Capri s.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Riccardo Stefanelli

BRUNELLO CUCINELLI CAPRI SRL

Codice fiscale 03202550541 – Partita iva 03202550541
 VIA DELL'INDUSTRIA 5 SOLOMEO - 06073 CORCIANO PG
 Numero R.E.A 271434

Registro Imprese di PERUGIA n. 03202550541

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento della “Brunello Cucinelli S.p.a.”

BILANCIO AL 30/06/2013

(redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis c.c.)

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30/06/2013
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	
I) parte gia' richiamata	0
II) parte non richiamata	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0
B)IMMOBILIZZAZIONI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Immobilizzazioni immateriali	2.343.874
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	249.941
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.093.933
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Immobilizzazioni materiali	190.722
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	27.301
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	163.421
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	465
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	465
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.257.819
C)ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	857.047

II) CREDITI :	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	712.908
II TOTALE CREDITI :	712.908
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	386.105
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.956.060
D) RATEI E RISCONTI	60.402
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	4.274.281

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**30/06/2013****A)PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III) Riserve di rivalutazione	0
IV) Riserva legale	5.330
V) Riserve statutarie	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VII) Altre riserve:	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(444.579)
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	(444.579)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	(339.249)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

0

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**4.352****D)DEBITI**

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.767.861
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.840.346
D TOTALE DEBITI	4.608.207

E) RATEI E RISCONTI

971

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

4.274.281

CONTO ECONOMICO

30/06/2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 463.802

5) Altri ricavi e proventi

b) Altri ricavi e proventi 2.726**5 TOTALE Altri ricavi e proventi** 2.726**A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**

466.528

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, suss., di cons. e merci 1.040.638

7) per servizi 60.975

8) per godimento di beni di terzi 318.295

9) per il personale:

a) salari e stipendi 38.676*b) oneri sociali* 22.244*c) trattamento di fine rapporto* 4.592*e) altri costi* 54.241**9 TOTALE per il personale:** 119.753

10) ammortamenti e svalutazioni:

a) ammort. immobilizz. immateriali 90.448*b) ammort. immobilizz. materiali* 11.017**10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:** 101.465

11) Variazione rimanenze (857.047)

14) oneri diversi di gestione 102.730

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

886.809

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

(420.281)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17) interessi e altri oneri finanziari da:

g) oneri finanziari diversi 24.298

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	24.298
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(24.298)
<hr/>	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
<hr/>	
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
21) Oneri straordinari	
<i>d) altri oneri straordinari</i>	0
21 TOTALE Oneri straordinari	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
<hr/>	
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(444.579)
<hr/>	
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	
<i>a) imposte correnti</i>	0
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	0
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(444.579)
<hr/>	

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

BRUNELLO CUCINELLI CAPRI SRL

Codice fiscale 03202550541 – Partita iva 03202550541
VIA DELL'INDUSTRIA 5 SOLOMEO - 06073 CORCIANO PG
Numero R.E.A. 271434

Registro Imprese di PERUGIA n. 03202550541
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento della “Brunello Cucinelli S.p.A.”

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio al 30/06/2013

Gli importi sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 30 giugno 2013 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza del semestre sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura del semestre secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile. Pertanto, in relazione a tale norma, si riferisce che la società:
 - 1) non possiede quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

- 2) non ha né acquistato, né alienato quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data 23 agosto 2013, con atto rogito dal Notaio Crispolti di Perugia la società Brunello Cucinelli Europe S.r.l. ha ceduto la propria quota di possesso in Brunello Cucinelli Capri S.r.l., pari al 98%, alla società Brunello Cucinelli S.p.A.. Conseguentemente quest'ultima è venuta a detenere il 100% delle quote della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'indennità per la cessazione anticipata del contratto di locazione dell'immobile in via Camerelle 16. Tale costo è ammortizzato in funzione della durata residua del contratto di locazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in

funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Mobili, arredo e antitaccheggio	12%
Attrezzature	15%
Altri beni:	
Impianti antintrusione	30%
Apparecchiatura antitaccheggio	12%
Misuratori fiscali	20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nel periodo di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi alle cauzioni versate in relazione ai contratti di utenza.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al valore minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più periodi.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono calcolate e iscritte in base alla previsione dell'onere di competenza del periodo.

VOCI DELL'ATTIVO

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	1.124.659
Incrementi	1.219.215
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.343.874

L'incremento si riferisce principalmente al key money relativo al negozio di Napoli, aperto nel mese di aprile.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	159.493
Incrementi	90.448
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	249.941

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	82.799
Incrementi	107.923
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	190.722

Codice Bilancio	B II 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali	
Consistenza iniziale		16.284
Incrementi		11.017
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		27.301

Codice Bilancio	B III 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie	
Consistenza iniziale		465
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		465

Codice Bilancio	C I	
Descrizione	RIMANENZE	
Consistenza iniziale		0
Variazione		857.047
Consistenza finale		857.047

Codice Bilancio	C II	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		212.092
Variazione		500.816
Consistenza finale		712.908

Codice Bilancio	C IV	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		26.916
Variazione		359.189
Consistenza finale		386.105

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		4.679
Variazione		55.723
Consistenza finale		60.402

VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	84.191
Variazione	1.683.670
Consistenza finale	1.767.861

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.229.884
Variazione	1.610.462
Consistenza finale	2.840.346

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	380
Variazione	591
Consistenza finale	971

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Risultato del periodo	Risultato del periodo	
Codice Bilancio	A I	A IV	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	0	0	106.587	206.587
Destinazione del risultato d'esercizio		5.330	101.257	(106.587)	0
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni					0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	(245.209)	(245.209)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	5.330	101.257	(245.209)	(38.622)
Destinazione del risultato d'esercizio	0	0	0	0	0
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	(101.257)	101.257	0
Altre variazioni		0		143.952	143.952

Risultato del periodo corrente	0	0	0	(444.579)	(444.579)
Alla chiusura del periodo corrente	100.000	5.330	0	(444.579)	(339.249)

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI.

Finanziamenti al 30/06/2013	Importo
Finanziamento Soci	2.816.048
Finanziamento Soci (quota interessi)	24.298
TOTALI	2.840.346
Di cui Finanziamento postergato ex art. 2467	
Di cui Finanziamento postergato ex art. 2497-quinquies	2.840.346

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	4.608.207	0

DETTAGLIO CONTI

Codice Bilancio	Descrizione	
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Saldo	
ARROTONDAMENTI ATTIVI	-5	
RICAVI NEGOZIO UOMO	-125.832	
RICAVI NEGOZIO DONNA	-222.297	
RICAVI NEGOZIO NAPOLI	-115.680	
RICAVI COMP. TAX FREE CAPRI	-2.079	
RICAVI COMP. TAX FREE NAPOLI	-354	
RIMBOR. PREMI ASS. CAPRI	-287	
ARROTONDAMENTI PASSIVI	6	

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : per materie prime,suss.,di cons.e mer	
Descrizione	Saldo	
MERCI C/ACQUISTI	1.040.281	
MATERIALI DI CONSUMO C/ACQUISTI	357	

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi	
Descrizione	Saldo	
SPESE DI TRASPORTO	529	
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.010	
SPESE ALLESTIMENTO VETRINE	160	
RIPARAZIONI SARTORIALI	498	
PUBBLICITA'	1.527	
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.948	
ONORARI PROFESSIONALI	9.197	
CONTRIBUTO PREV.LE PROFESS.	2.032	
SPESE ELABORAZIONI DATI	126	
SPESE POSTALI	17	
PREMI DI ASSICURAZIONI	2.531	
ASSISTENZA TECNICA	163	
SPESE TIPOGRAFICHE	2.573	
SPESE ENERGIA ELETTRICA	4.095	
SPESE ACQUA	369	
SPESE TELEFONO	526	
SPESE PULIZIA LOCALI	2.346	
SPESE DI VIGILANZA	6.750	
PREMI ASSICURAZIONI RC	4.311	
SPESE ENERGIA ELETT. DEPOSITO	233	
ONERI BANCARI	565	
COMMISSIONI BANCARIE	374	
COMMISSIONI CARTE DI CREDITO	4.820	
RICERCHE DI MERCATO	6.300	
SPESE 20% TELEF. NON DEDUCIBILI	132	
SPESE AMMINISTRATIVE DIVERSE	3.217	
BOLLI SU DOCUMENTI BANCARI	50	
SPESE ALLOGGIO DIPENDENTI	2.576	

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Saldo	
FITTI PASSIVI		160.200
FITTO D'AZIENDA		147.984
FITTO LOCALE DEPOSITO		10.111

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi	
Descrizione	Saldo	
RETRIBUZIONI DIPENDENTI		38.676
ALTRI COSTI DIPENDENTI		54.241

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali	
Descrizione	Saldo	
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI C/DITTA		20.974
PREMI INAIL DIPENDENTI		1.270

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto	
Descrizione	Saldo	
INDENNITA' DI FINE RAPPORTO		4.592

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali	
Descrizione	Saldo	
AMM.TO SPESE DI COSTITUZIONE		242
AMM.TO COSTI PLURIENNALI		82.793
MIGLIORIE BENI TERZI		7.413

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali	
Descrizione	Saldo	
AMMORT.TO MOBILI E ARREDAMENTO		3.419
AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI		18
AMM.TO MACCH.E APPARECCHI VARI		1.242
AMM.TO IMPIANTI D'ALLARME		2.216
AMM.TO MISURATORE FISCALE		619
AMM.TO IMPIANTI DI CLIMATIZZAZ.		1.362
AMM.BENI STRUM.LI INF. A €516,46		2.141

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione	
Descrizione	Saldo	
SPESE DI CANCELLERIA	365	
BOLLI E MARCHE	120	
DEPOSITO BILANCIO	210	
IMPOSTA DI REGISTRO	□ □ 3.095	
TASSE DI CONCESSIONI GOVERNATIVE	310	
DIRITTI S.I.A.E.	434	
C.O.S.A.P.	650	
DIRITTI CAMERALI	550	
ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI	2.618	
SANZIONI/PENALI/MULTE	116	
MERCI C/ACQUISTI MERCHANDISING	74.638	
MERCI C/ACQUISTI CAPI DIVISA	15.132	
ALTRI COSTI PER VENDITE	2.000	
SPESE FLOREALI E DECORATIVE	1.672	
COMMISSIONI PAGAMENTO UTENZE	9	

Codice Bilancio	Descrizione	
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da: : oneri finanziari diversi	
Descrizione	Saldo	
INTERESSI PASS.SU FINANZ.ONEROSO	24.298	

Codice Bilancio	Descrizione	
E E 00 210	Oneri straordinari : altri oneri straordinari	
Descrizione	Saldo	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	521	
INSUSSIST. PASSIVA CAPRI	290	

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate non sono di importo rilevante e sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Art. 2423 comma 3 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Brunello Cucinelli S.p.A., società avente sede in Corciano (PG), Via dell'Industria n.5 - Solomeo C.F 01886120540; Capitale Sociale euro 13.600.000,00 i cui dati del bilancio al 31/12/2012, redatto secondo i principi contabili internazionali per le società quotate, vengono di seguito riportati:

SOCIETA' Brunello Cucinelli S.p.A. 31/12/2012		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	5.719.941	
Immobili, impianti e macchinari	26.521.386	
Altre attività finanziarie non correnti	19.994.006	
Imposte differite attive	3.796.207	
Totale Attività non correnti	56.031.540	
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	62.982.823	
Crediti commerciali	69.892.330	
Crediti tributari	706.865	
Altri crediti e attività correnti	6.065.680	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.008.099	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	1.610.255	
Totale Attività correnti	171.266.052	
TOTALE ATTIVITA'	227.297.592	
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale		13.600.000
Riserva sovrapprezzo azioni		57.915.246
Altre riserve		22.776.394
Risultato netto		23.008.792
Totale Patrimonio netto		117.300.432
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività per beneficiari dipendenti		2.612.618
Fondi per rischi ed oneri		949.572
Debiti verso banche non correnti		11.559.085
Altre passività non correnti		247.662
Imposte differite passive		682.102
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti		423.326
Totale Passività non correnti		16.474.365
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali		51.884.027
Debiti verso banche correnti		26.552.052
Debiti finanziari correnti		15.076

Debiti tributari		2.176.344
Passività per strumenti finanziari derivati correnti		271.046
Altre passività correnti		12.624.250
Totale Passività correnti		93.522.795
TOTALE PASSIVITA'		109.997.160
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		227.297.592
CONTO ECONOMICO		
Ricavi delle vendite		240.066.135
Altri ricavi operativi		1.636.146
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		241.702.281
Costi per materie prime e materiali di consumo		(51.083.768)
Costi per servizi		(116.035.848)
Costo del personale		(33.609.985)
Altri costi operativi		(1.416.130)
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni		188.255
Ammortamenti		(3.433.473)
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti		(1.161.664)
Totale costi operativi		(206.552.613)
Risultato operativo		35.149.668
Oneri finanziari		(3.677.920)
Proventi finanziari		2.149.037
Risultato ante imposte		33.620.783
Imposte sul reddito		(10.611.991)
Risultato dell'esercizio		23.008.792

Corciano, 27/08/2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Riccardo Stefanelli

BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L.

Sede in FORLI', VIA BARATTI 26/28

Capitale sociale euro 20.000,00

interamente versato

Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 03643940400

Iscritta al Registro delle Imprese di FORLI'

Nr. R.E.A. 309762

BRUNELLO CUCINELLI EUROPE S.R.L.

Bilancio

dal 01/01/2013 al 30/06/2013

*Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

30/06/2013

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	566.234
2 Fondo di ammortamento immobilizz. immateriali	(283.738)
Totale I	282.496

II Immobilizzazioni materiali

1 Valore lordo immobilizz. materiali	185.054
2 Fondo di ammortamento immobilizz. materiali	(99.272)
Totale II	85.782

III Immobilizzazioni finanziarie

	279
Totale III	279

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

368.557

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

	601.793
Totale I	601.793

II Crediti

1 entro l'esercizio	80.445
2 oltre l'es. successivo	490
Totale II	80.935

IV Disponibilità liquide

	103.011
Totale IV	103.011

TOT. ATTIVO CIRCOLANTE

785.739

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

85.567

TOTALE ATTIVITA'

1.239.863

PASSIVO

30/06/2013

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale	20.000
IV Riserva legale	0
VII Altre riserve	(5.776)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(167.432)

TOTALE PATRIMONIO NETTO	(153.208)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	26.981
D) DEBITI	
1 Esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.233
TOTALE DEBITI	1.336.233
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	29.857
TOTALE PASSIVITA'	1.239.863

CONTO ECONOMICO

30/06/2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 Ricavi vendite e prestazioni	558.312
5 Altri ricavi e proventi	
a) altri ricavi e proventi	2.832
Totale 5	<u>2.832</u>

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

561.144

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(355.648)
7 Servizi	(45.683)
8 Godimento beni di terzi	(101.887)
9 Costi per il personale	
a) salari e stipendi	(115.246)
b) oneri sociali	(32.211)
c) trattamento di fine rapporto	(7.323)
Totale 9	<u>(154.780)</u>
10 Ammortamenti e svalutazioni	
a)ammortamenti delle immob. immateriali	(40.162)
b)ammortamenti delle immob. materiali	(14.907)
Totale 10	<u>(55.069)</u>
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	34.095
14 Oneri diversi di gestione	(49.898)

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

(728.870)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

(167.726)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
d4) da altre imprese	287
Totale 16	<u>287</u>
17 Interessi e altri oneri finan.	
d) v/altre imprese	0
Totale 17	<u>0</u>

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

287

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20 Proventi	
b) altri proventi straordinari	7
Totale 20	<u>7</u>

TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(167.432)
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	
a) Imposte correnti	0
b) Imposte differite e anticipate	0
Totale 22	0
23 UTILE (PERDITA)	(167.432)

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L.

Sede in FORLI', VIA BARATTI 26/28

Capitale sociale euro 20.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 03643940400

Iscritta al Registro delle Imprese di FORLI' **nr.**

Nr. R.E.A. 309762

Società soggetta a direzione e coordinamento di
BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.

Nota Integrativa al bilancio semestrale al 30/06/2013

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

periodo dal 01/01/2013 al 30/06/2013

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
BRUNELLO CUCINELLI MARITTIMA S.R.L.**

**BILANCIO SEMESTRALE AL 30/06/2013
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio semestrale al 30/06/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio di periodo sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente al periodo precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel periodo precedente;
- i valori delle voci di bilancio del periodo in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio del periodo precedente.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'ammortamento dei beni acquistati nel corso del primo semestre 2013 pare civilisticamente corretto l'approccio di origine fiscale che prevede una generalizzata riduzione del 50% delle aliquote. Si ritiene infatti che tale metodo forfettario di determinazione degli ammortamenti, rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale dell'acquisto in corso d'anno nonché della limitata utilizzazione del cespite.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 282.496.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni periodo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali gli oneri pluriennali e le spese straordinarie su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		30/06/2013		31/12/2012
Oneri Pluriennali	€	282.496	€	322.658

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 85.782.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per il semestre chiuso al 30/06/2013 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dei periodi precedenti. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Non si evidenzia, per il semestre in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Ovvero

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
IMPIANTI	30%
ATTREZZATURE	15%
ARREDAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MISURATORE FISCALE	20%
APPARECCHI TELEFONICI/FAX	20%

Impianti e macchinari

	30/06/2013	31/12/2012
Costo originario	34.290	21.560
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	20.344	13.670
Valore inizio esercizio	13.946	7.890
Acquisizioni dell'esercizio	0	12.730
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.785	6.674
Totale netto di fine esercizio	10.161	13.946

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine periodo, a partire dall'origine, Euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali		
	30/06/2013	31/12/2012
Costo originario	20.582	20.582
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	10.853	7.766
Valore inizio esercizio	9.729	12.816
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.544	3.087
Totale netto di fine esercizio	8.185	9.729

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine periodo, a partire dall'origine, Euro 0.

Arredamento		
	30/06/2013	31/12/2012
Costo originario	118.644	91.222
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	47.238	31.498
Valore inizio esercizio	71.406	59.724
Acquisizioni dell'esercizio	1.300	27.422
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	8.947	15.740
Totale netto di fine esercizio	63.759	71.406

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine periodo, a partire dall'origine, Euro 0.

Altri beni materiali		
	30/06/2013	31/12/2012
Costo originario	10.239	7.500
Rivalutazione es. precedenti	0	0

Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	5.930	4.603
Valore inizio esercizio	4.309	2.897
Acquisizioni dell'esercizio	0	2.959
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	220
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	66
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	632	1.393
Totale netto di fine esercizio	3.677	4.309

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine periodo, a partire dall'origine, Euro 0.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 279.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da:

depositi cauzionali relativi ad utenze

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine del semestre.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 601.793.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 80.935. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nel periodo.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 0 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 103.011, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura del semestre e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 85.567 sono iscritti proventi di competenza del semestre esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del semestre ma di competenza di periodi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 29.857 sono iscritti costi di competenza del semestre esigibili in periodi successivi e proventi percepiti entro la chiusura del semestre ma di competenza di periodi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 26.981.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R. e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 30/06/2013 è pari a Euro 785.739. Rispetto al 31/12/2012, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 81.590.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 601.793.

Rispetto al 31/12/2012 si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 30/06/2013	€	601.793
Saldo al 31/12/2012	€	567.698
Variazioni	€	34.095

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	601.793	567.698	34.095
Acconti	0	0	0

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 80.935.

Rispetto al 31/12/2012 si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 30/06/2013	€	80.935
Saldo al 31/12/2012	€	54.346
Variazioni	€	26.589

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Verso Clienti	8.427	10.536	(2.109)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.427	10.536	(2.109)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	38.692	39.463	(771)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.692	39.463	(771)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	33.816	4.347	29.469
importi esigibili entro l'esercizio successivo	33.326	3.857	29.469
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	490	490	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 103.011.

Rispetto al 31/12/2012 si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 30/06/2013	€	103.011
Saldo al 31/12/2012	€	82.105
Variazioni	€	20.906

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Depositi bancari e postali	99.889	78.988	20.901
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	3.122	3.117	5

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 85.567.

Rispetto al 31/12/2012 si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 30/06/2013	€	85.567
Saldo al 31/12/2012	€	90.342
Variazioni	€	(4.775)

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei attivi	21	0	21
Risconti attivi	85.546	90.342	(4.796)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta negativo pari a Euro 153.208 ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 167.432.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	0	4.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	0	151.430
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.776)	0
IX - Utile (perdita) del periodo	(167.432)	(161.206)
Totale patrimonio Netto	(153.208)	14.224

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso del semestre in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nel semestre

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita di periodo	Consistenza finale
-Capitale Sociale	20.000	(0)	0	0	20.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	4.000	(0)	(4.000)	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	151.430	(0)	(151.430)	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	(5.776)	0	(5.776)
-Ut/perd. di per.	(161.206)	(0)	161.206	(167.432)	(167.432)
-Tot.Patrim.Netto	14.224	(0)	0	(167.432)	(153.208)

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso del semestre, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 30/06/2013	€	26.981
Saldo al 31/12/2012	€	20.721
Variazioni	€	6.260

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio del periodo	20.721
Accantonamento del periodo	7.323
Imposta sostitutiva .T.F.R.	0
Versamento F.do Previdenza	1.063
Utilizzo del periodo	0
Anticipi erogati nel periodo	0
VALORE NETTO FINE PERIODO	26.981

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 1.336.233.

Rispetto al 31/12/2012 si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 30/06/2013	€	1.336.233
Saldo al 31/12/2012	€	1.163.062
Variazioni	€	173.171

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al 31/12/2012:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Debiti v/soci per finanziamenti	275.000	275.000	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	275.000	275.000	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.023.582	857.963	165.619
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.582	857.963	165.619
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	1.111	9.028	(7.917)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.111	9.028	(7.917)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	12.906	9.367	3.539
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.906	9.367	3.539
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	23.634	11.704	11.930
importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.634	11.704	11.930
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 29.857.

Saldo al 30/06/2013	€	29.857
Saldo al 31/12/2012	€	18.810
Variazioni	€	11.047

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei passivi	29.857	18.810	11.047
Risconti passivi	0	0	0
Aggi su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE
CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE
ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON
SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI
CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura del semestre, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio

contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".

Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	20.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(5.776)		0
Totale			0

Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NEL SEMESTRE AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso del semestre non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.
Nei contratti di finanziamento non è presente alcuna clausola di postergazione.

Voce di iscrizione in bilancio	275.000
Importo del finanziamento	275.000
Previsione di una clausola di postergazione	

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E
DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura del periodo in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso del periodo chiuso al 30/06/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO
STATO PATRIMONIALE**

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL SEMESTRE**

Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30/06/2013

In data 23 agosto 2013, con atto rogito dal Notaio Crispolti di Perugia la società Brunello Cucinelli Europe S.r.l. ha ceduto la propria quota di possesso in Brunello Cucinelli Marittima S.r.l., pari al 51%, alla società Brunello Cucinelli S.p.A.. In pari data la società Fandango S.r.l.

ha ceduto la propria quota di possesso in Brunello Cucinelli Marittima S.r.l., pari al 49%, alla società Brunello Cucinelli S.p.A.. Conseguentemente quest'ultima è venuta a detenere il 100% delle quote della Società.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Brunello Cucinelli S.p.A..

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Brunello Cucinelli S.p.A. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Brunello Cucinelli S.p.A. e riferito all'esercizio 2012, redatto secondo i Principi contabili internazionali per le società quotate .

SOCIETA' Brunello Cucinelli S.p.A. 31/12/2012		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	5.719.941	
Immobili, impianti e macchinari	26.521.386	
Altre attività finanziarie non correnti	19.994.006	
Imposte differite attive	3.796.207	
Totale Attività non correnti	56.031.540	
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	62.982.823	
Crediti commerciali	69.892.330	
Crediti tributari	706.865	
Altri crediti e attività correnti	6.065.680	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.008.099	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	1.610.255	
Totale Attività correnti	171.266.052	
TOTALE ATTIVITA'	227.297.592	
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale		13.600.000
Riserva sovrapprezzo azioni		57.915.246
Altre riserve		22.776.394
Risultato netto		23.008.792
Totale Patrimonio netto		117.300.432
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività per benefici a dipendenti		2.612.618
Fondi per rischi ed oneri		949.572

Debiti verso banche non correnti		11.559.085
Altre passività non correnti		247.662
Imposte differite passive		682.102
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti		423.326
Totale Passività non correnti		16.474.365
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali		51.884.027
Debiti verso banche correnti		26.552.052
Debiti finanziari correnti		15.076
Debiti tributari		2.176.344
Passività per strumenti finanziari derivati correnti		271.046
Altre passività correnti		12.624.250
Totale Passività correnti		93.522.795
TOTALE PASSIVITA'		109.997.160
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		227.297.592
CONTO ECONOMICO		
Ricavi delle vendite		240.066.135
Altri ricavi operativi		1.636.146
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		241.702.281
Costi per materie prime e materiali di consumo		(51.083.768)
Costi per servizi		(116.035.848)
Costo del personale		(33.609.985)
Altri costi operativi		(1.416.130)
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni		188.255
Ammortamenti		(3.433.473)
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti		(1.161.664)
Totale costi operativi		(206.552.613)
Risultato operativo		35.149.668
Oneri finanziari		(3.677.920)
Proventi finanziari		2.149.037
Risultato ante imposte		33.620.783
Imposte sul reddito		(10.611.991)
Risultato dell'esercizio		23.008.792

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura del periodo non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-*bis* comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Luogo e data

FORLÌ, 27 agosto 2013

L'amministratore Unico

F.to Giuseppe Labianca

STATUTO

Titolo I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA - DOMICILIO DEI SOCI

Articolo 1 - Denominazione

1.1 È costituita una Società per azioni denominata "BRUNELLO CUCINELLI S.P.A."

Articolo 2 – Sede

2.1 La Società ha sede in Corciano (PG), frazione Solomeo.

2.2 La Società, con le modalità e forme di volta in volta richieste, ha facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, uffici, filiali, depositi, magazzini e rappresentanze sia in Italia sia all'estero.

Articolo 3 – Oggetto

3.1 La Società ha per oggetto:

- i) l'ideazione, la produzione ed il commercio di maglieria, confezioni per l'abbigliamento, confezioni in pelle e prodotti affini e accessori (fra i quali, in via esemplificativa, profumi e occhiali);
- ii) l'allestimento e la gestione di *show room* per l'esposizione e la vendita, all'ingrosso ed al dettaglio, dei generi sopra indicati;
- iii) l'organizzazione di sfilate e manifestazioni per la promozione e la diffusione di articoli di abbigliamento ed accessori. L'attività sarà svolta sia per conto proprio che per conto di terzi e le vendite

potranno avvenire sia all'ingrosso che al dettaglio, sia direttamente che indirettamente attraverso concessioni a terzi anche in franchising.

La Società potrà assumere, creare, concedere marchi e brevetti;

iv) l'attività editoriale con esclusione della pubblicazione di quotidiani e settimanali;

v) l'organizzazione, in proprio e per conto di terzi e di altre società appartenenti allo stesso gruppo di manifestazioni, convegni, congressi e simili di carattere culturale, educativo e formativo; nell'ambito di tale attività è compresa in particolare l'organizzazione di manifestazioni e sfilate per la promozione e la diffusione di articoli prodotti da imprese appartenenti al settore dell'abbigliamento;

vi) la commercializzazione di libri, *gadgets*, abbigliamento, oggetti d'arte e simili ed ogni altro bene attinente all'attività di cui al superiore punto (v), nonché lo sfruttamento commerciale di tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale connessi alle attività e ai prodotti indicati sub (i).

3.2 La Società può: (i) compiere qualsiasi operazione commerciale, immobiliare, assicurativa e finanziaria (ivi incluse, a titolo esemplificativo, operazioni di cartolarizzazione, finanza di progetto) nei limiti consentiti dalla legge agli enti non finanziari, che a giudizio dell'organo di amministrazione sia ritenuta necessaria o utile per il raggiungimento di scopi sociali, inclusa la prestazione di garanzie

anche per obbligazioni di terzi con i quali essa intrattenga rapporti commerciali o di partecipazione; (ii) acquistare, vendere, permutare e conferire in società beni mobili ed immobili, darli e riceverli in locazione ed in comodato; (iii) accordare finanziamenti ad imprese controllate e collegate; (iv) accordare garanzie reali e personali per imprese controllate e collegate e riceverne; (v) assumere, in forma diretta o indiretta, interessenze e partecipazioni in altre società ed enti italiani e stranieri.(vi) raccogliere fondi dai propri soci per il finanziamento delle sue attività, nel rispetto delle condizioni e nei limiti stabiliti dalla legge dai regolamenti, dalle direttive e dalle deliberazioni dei competenti enti ed organi amministrativi.

3.3 La Società può prestare servizi tecnici, commerciali, contabili, amministrativi, informatici e finanziari, anche in materia di tesoreria centralizzata, ad altre imprese del gruppo di cui fa parte, nel rispetto delle esclusive professionali previste dalla legge.

3.4 Le attività di cui ai punti che precedono possono essere esercitate dalla Società sia direttamente che mediante società controllate, collegate o comunque partecipate.

Articolo 4 - Durata

4.1 La Società ha durata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge.

Articolo 5 - Domicilio dei soci

5.1 Il domicilio dei soci, per ciò che concerne i loro rapporti sociali, è quello risultante dal libro soci.

Titolo II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - VERSAMENTI DEI SOCI - OBBLIGAZIONI

Articolo 6 - Capitale

6.1 Il capitale sociale è di Euro 13.600.000 (tredicimilioneisecentomila), diviso in n. 68.000.000 (sessantottomilioni) azioni ordinarie senza valore nominale e potrà essere aumentato. L'Assemblea può deliberare l'emissione di categorie di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

6.2 Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti. Ogni azione attribuisce il diritto ad un voto. Le azioni sono soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

6.3 Il capitale sociale può essere aumentato anche, nei limiti e con le modalità di legge, con conferimenti di crediti e di beni in natura.

6.4 In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice

civile a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

Articolo 7 - Recesso

7.1 I soci hanno diritto di recedere dalla Società per tutte o parte delle loro azioni ai sensi di legge.

7.2 Non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso alla approvazione delle delibere riguardanti:

(i) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni;

(ii) la proroga del termine di durata della Società.

Articolo 8 – Obbligazioni

8.1 La Società può emettere obbligazioni determinandone le modalità e le condizioni di collocamento, nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili.

8.2 La competenza all'emissione di obbligazioni ordinarie è attribuita al Consiglio di Amministrazione, mentre la competenza all'emissione di obbligazioni convertibili è attribuita all'Assemblea straordinaria.

Titolo III

ASSEMBLEA

Articolo 9 - Convocazione dell'Assemblea

9.1 L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge ed è

convocata, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

9.2 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro il termine di 180 (centoottanta) giorni nei casi previsti dalla legge.

9.3 L'avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta applicabile, è pubblicato sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta applicabile.

Articolo 10 - Intervento e voto in Assemblea

10.1 Possono intervenire all'Assemblea coloro a cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (o del diverso termine previsto dalla normativa di volta in volta applicabile). La comunicazione dell'intermediario di cui al presente art. 10 deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso

termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta vigente. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini sopra indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

10.2 Coloro che abbiano diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di notificare alla Società la delega per la partecipazione in Assemblea mediante trasmissione della stessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

10.3 Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dal Regolamento Assembleare che dovesse essere approvato dall'Assemblea ordinaria.

Articolo 11 - Deliberazioni dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

11.2 Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza, secondo le modalità previste dalla legge.

Articolo 12 - Presidenza dell'Assemblea e verbalizzazione

12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in difetto, dalla persona designata dagli

intervenuti.

12.2 Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione (non a schede segrete) ed accerta i risultati delle votazioni.

12.3 Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea.

12.4 Nei casi di legge, o quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio.

12.5 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale redatto e sottoscritto a norma di legge.

Titolo IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 13 - Composizione dell'organo amministrativo

13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 (cinque) a 21 (ventuno) membri, eletti dall'Assemblea ordinaria.

13.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi sociali e fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

13.3 Prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ne determina il numero dei componenti e la durata in carica.

13.4 Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

13.5 Salvo diversa deliberazione assembleare, agli amministratori si applica il divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 codice civile.

Articolo 14 - Procedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione

14.1 La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste, presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, contenenti non meno di 5 (cinque) e non più di 21 (ventuno) candidati, elencati mediante un numero progressivo.

14.2 Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento della presentazione della lista, di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal

regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"). Il Consiglio di Amministrazione provvederà a rendere nota nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori la soglia di partecipazione che legittima la presentazione delle liste di candidati. La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

14.3 Ogni socio può presentare, o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, una sola lista. Possono inoltre presentare o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, e votare una sola lista: (i) i soci appartenenti ad uno stesso gruppo, (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale avente ad oggetto azioni della società ex art. 122 del D.lgs. n. 58/1998.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, insieme:

- i) alle accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati;
- ii) alle dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle norme legislative e regolamentari in materia, ivi compresi quelli in tema di onorabilità e, se del caso, indipendenza;
- iii) al curriculum vitae di ciascuno dei soggetti designati riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società.

La certificazione comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la Società, della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste dovrà essere prodotta unitamente al deposito delle liste ovvero entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

14.4 In ciascuna lista deve essere contenuta la candidatura del numero minimo di soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti secondo le norme di legge e regolamentari applicabili agli amministratori indipendenti.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata

comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

La perdita dei requisiti di indipendenza comporta la decadenza dalla carica, salvo che tali requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa pro tempore vigente devono possedere quei requisiti.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

La lista per la quale non siano osservate le disposizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

14.5 Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

14.6 Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

14.7 Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto ("Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere meno uno;

b) il restante amministratore sarà tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza").

In caso di parità di voti tra due o più liste, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via a seconda del numero di amministratori da nominare. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai potenziali candidati indicati in ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai potenziali candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano selezionati i potenziali candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Con riferimento ai potenziali candidati che abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta selezionato il potenziale candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando

eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno tratti, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata, purché la stessa ottenga la maggioranza dei voti: qualora non sia stata presentata alcuna lista l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto; in ogni caso, resta fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di tanti amministratori indipendenti quanti ne richiede la vigente normativa:

a) in presenza di una Lista di Maggioranza i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancanti) eletti come ultimi in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti della stessa lista secondo l'ordine progressivo;

b) in assenza di una Lista di Maggioranza, i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancanti) eletti come ultimi nelle liste da cui non è stato tratto un amministratore indipendente saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti delle medesime liste secondo l'ordine progressivo.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della Lista di Maggioranza secondo l'ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

14.8 In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro eventuale sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione e successivamente l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della

disciplina vigente pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

14.9 Nel caso venga meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, per dimissioni o altre cause, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione e si applicherà l'art. 2386, comma 4, codice civile.

Articolo 15 - Poteri dell'organo amministrativo

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea

15.2 Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 codice civile, le deliberazioni concernenti:

- la fusione o la scissione ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, codice civile;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
 - adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

15.3 L'attribuzione all'organo amministrativo di competenze che per

legge spettano all'Assemblea, di cui al presente articolo, non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

15.4 In caso di urgenza le operazioni con parti correlate (da realizzarsi anche tramite società controllate) che non siano di competenza dell'Assemblea o che non debbano essere da questa autorizzate, potranno essere approvate dall'organo competente in deroga alle usuali disposizioni previste dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società, purché nel rispetto e alle condizioni a tal fine previste dalla medesima procedura.

Articolo 16 - Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione

16.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritiene necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi componenti, presso la sede sociale o altrove, in Italia o all'estero.

Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale, ovvero da ciascun sindaco effettivo.

16.2 La convocazione viene fatta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente (ove nominato), con comunicazione scritta inviata a ciascun consigliere e sindaco anche a mezzo telegramma, telefax, posta elettronica o altro mezzo telematico

con conferma dell'avvenuta ricezione almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima della riunione.

16.3 L'avviso di convocazione deve contenere almeno l'indicazione del giorno, luogo e ora in cui si terrà l'adunanza e dell'ordine del giorno.

16.4 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, intervengano tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci effettivi.

16.5 È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

16.6 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di

Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra persona designata a maggioranza degli amministratori intervenuti e sono validamente costituite purché intervenga almeno la maggioranza dei consiglieri in carica; le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

16.7 Il Consiglio di Amministrazione - anche di volta in volta - nomina il segretario del Consiglio, scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

16.8 Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente o dal Segretario.

Articolo 17 - Presidenza, Vice Presidenza e delega poteri.

17.1 Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi componenti il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare tra i suoi componenti un Vice Presidente, determinandone i poteri.

17.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di legge e di statuto, proprie funzioni a uno o più dei suoi membri, ivi incluso il Presidente o l'eventuale Vice Presidente, determinandone i poteri.

17.3 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche,

effettuate dalla società e dalle sue controllate.

17.4 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dalla legge, può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, a un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri. I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione. Sono membri di diritto del comitato esecutivo il Presidente, l'eventuale Vice Presidente e gli amministratori delegati, se nominati. Il comitato esecutivo - anche di volta in volta - nomina il segretario del comitato esecutivo, scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti. Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

17.5 Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare direttori anche generali nonché procuratori per determinati atti o categorie di atti. In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo, determinandone le attribuzioni e le facoltà in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 18 - Rappresentanza sociale

18.1 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti delle attribuzioni conferite, all'eventuale Vice Presidente e ai Consiglieri Delegati spetta, con firma libera, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione e nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

18.2 La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita anche a dipendenti della Società e a terzi dalle persone legittimate all'esercizio della rappresentanza legale.

Articolo 19 - Emolumenti

19.1 Agli amministratori spettano un compenso per il periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, e il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

19.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, anche eventualmente con una parte variabile, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

Titolo V

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 20 - Collegio Sindacale

20.1 L'Assemblea nomina un Collegio Sindacale composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, determinandone, all'atto della

nomina, il compenso.

20.2 I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

20.3 I requisiti, le funzioni, le responsabilità del Collegio Sindacale sono regolati dalla legge.

Articolo 21 – Procedimento di nomina del Collegio Sindacale

21.1 Il Collegio Sindacale viene nominato, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate. A tal fine, vengono presentate liste composte di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi, l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile.

21.2 Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento della presentazione della lista, di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a rendere nota nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a

deliberare sulla nomina dei Sindaci la soglia di partecipazione che legittima la presentazione di liste di candidati. La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

21.3 Ogni socio può presentare o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, e votare una sola lista. Possono inoltre presentare o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, e votare una sola lista: (i) i soci appartenenti ad uno stesso gruppo, (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società ex art. 122 del D.lgs. n. 58/1998.

21.4 Un candidato può essere presente in una sola lista a pena di inammissibilità.

21.5 Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede sociale della Società almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, insieme:

a) alle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione. Tale certificazione potrà essere

prodotta entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile;

b) alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per tali cariche;

c) ad un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

d) alla dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi.

La lista per la cui presentazione non siano state osservate le previsioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco

supplente.

21.6 Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 25 (venticinque) giorni per provvedere al deposito presso la sede sociale delle liste e dei documenti, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso, le soglie percentuali previste dallo Statuto sono ridotte alla metà.

21.7 Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

21.8 Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ("Lista di Minoranza") e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della Lista di Maggioranza e il primo candidato supplente della Lista di Minoranza.

21.9 Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti,

si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della Lista di Maggioranza, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

21.10 In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea. Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista di minoranza.

21.11 In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge e in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari

vigenti, all'integrazione del Collegio Sindacale. In particolare:

- nel caso occorra procedere alla sostituzione del (i) Sindaco effettivo e/o del Presidente ovvero (ii) del Sindaco supplente tratti dalla Lista di Minoranza, sono proposti per la carica rispettivamente i candidati a Sindaco effettivo per il caso sub (i) e a Sindaco supplente per il caso sub (ii) – non eletti – elencati nelle corrispondenti sezioni della medesima Lista di Minoranza e risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti favorevoli;

- in mancanza di nominativi da proporre ai sensi del precedente paragrafo e nel caso occorra procedere alla sostituzione del/dei sindaci effettivi e/o supplenti tratti dalla Lista di Maggioranza, si applicano le disposizioni del codice civile e l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti.

Resta fermo che, in sede di sostituzione, la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

21.12 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In ogni caso resta fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

21.13 Possono essere proposti candidati esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili, entro la data dell'Assemblea, i documenti e le attestazioni di cui al presente articolo, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

21.14 Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società, come indicato all'articolo 3 del presente Statuto.

Articolo 22 - Revisione legale dei conti

22.1 La revisione legale dei conti della Società è demandata ad un revisore legale ovvero ad una società di revisione iscritti nel registro previsto dalle applicabili disposizioni di legge.

22.2 L'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Articolo 23 – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

23.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-*bis* del D.Lgs. 58/1998. Il parere del Collegio Sindacale non è vincolante; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la propria decisione qualora si discosti dalle indicazioni del Collegio Sindacale. Al Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare il dirigente preposto.

23.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

23.3 Il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità a quanto previsto dall'art. 154 *bis* del D.Lgs. 58/1998, nonché dalle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

23.4 Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Titolo VI

BILANCIO ED UTILI

Articolo 24 - Esercizio sociale

24.1 Gli esercizi sociali iniziano il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 25 - Destinazione degli utili

25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno distribuiti ai soci in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

25.2 Il pagamento dei dividendi sarà effettuato entro i termini stabiliti dall'Assemblea e gli importi che non siano stati riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della Società.

25.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, nei limiti e alle condizioni di legge, la distribuzione di acconti sui dividendi.

Titolo VII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 26 - Scioglimento e liquidazione

26.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori,

determinandone i poteri, il compenso, uffici e recapiti, sia in Italia che all'estero.

Titolo VIII

NORME DI RINVIO

Articolo 27 - Rinvio alle norme di legge

27.1 Per quanto non espressamente regolato nel presente statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.